

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 1 di 10

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificativo del prodotto.

Nome prodotto: CORNALINA  
Codice prodotto: CIE3002A  
Numero di registro: 016807

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida per uso professionale in agricoltura.

#### Usi sconsigliati:

Uso professionale in agricoltura. Non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli consigliati e identificati sull'etichetta del prodotto.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza.

Società: **PROPLAN-Plant Protection Company, S.L.U.**  
Indirizzo: Calle Valle del Roncal 12, Planta 1ª, Oficina 7  
Città: 28232 - Las Rozas  
Provincia: Madrid  
Telefono: + 34 916 266 097  
E-mail: [proplanppc@ciechgroup.com](mailto:proplanppc@ciechgroup.com)  
Web: <https://www.proplanppc.es/es/>

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955  
Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296  
Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343  
Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

In conformità al Regolamento (CE) n° 1272/2008:

Irrit. Pelle 2: Provoca irritazione cutanea.

Irritazione occhi. 2 : Provoca grave irritazione agli occhi.

Tossicità acuta 4 : Nocivo se ingerito.

Acquatico Cronico 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola segnale:

#### **Avvertenze**

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione agli occhi.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P270 Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.  
P273 Evitare il rilascio nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.  
P301+P312 SE INGERITO: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.  
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)



## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 2 di 10

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare attentamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti, e se è facile da fare. Continuare a risciacquare.

P330 Sciacquare la bocca.

P391 Raccogliere le fuoriuscite.

P401 Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi.

P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in conformità alle normative sui rifiuti pericolosi.

Dichiarazioni EUH:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e l'ambiente, attenersi alle istruzioni per l'uso.

Contiene:

acetamiprid (ISO), (E)-NI-[(6-cloro-3-piridil)metile]-N2-ciano-NI-metilacetamidina

diisopropilnaftalensolfonato di sodio

Sodio dodecil solfato

Dichiarazioni SP:

SP1: NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE (non pulire le attrezzature di applicazione in prossimità di acque superficiali/evitare la contaminazione attraverso gli scarichi di aie e strade).

Per maggiori dettagli sulla mitigazione dei rischi nella manipolazione e sulla mitigazione dei rischi ambientali, consultare l'etichetta.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Solo per utenti professionisti.

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

In condizioni d'uso normali e nella sua forma originale, il prodotto non comporta altri rischi per la salute e l'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non applicabile.

### 3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del Regolamento (CE) n° 1272/2008, a cui è stato assegnato un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro e che sono classificate come PBT/vPvB o incluse nella Candidate List:

Identificatori	Nome	Concentrato	(*) Classificazione - Regolamento (CE) n° 1272/2008	
			Classificazione	Limiti di concentrazione specifici e stima della tossicità acuta
N° indice: 608-032-00-2 N° CAS: 135410-20-7	acetamiprid (ISO), (E)-NI-[(6-cloro-3-piridil)metile]-N2-ciano-NI-metilacetamidina	12 - 25%	Tossicità acuta 4*, H302 - Acquatico Cronica 3, H412	-
N° CAS: 1322-93-6 N° CE: 215-343-3	diisopropilnaftalensolfonato di sodio	10 - 20%	Tossicità acuta 4, H332 - Acuto Tox. 4, H302 - Irrit. occhi 2, H319 - SPOT SE 3, H335	-
N° CAS: 151-21-3 N° CE: 205-788-1 N° di registrazione: 01-2119489461-32-XXXX	Sodio dodecil solfato	3 - 10%	Tossicità acuta 4, H302 - Occhio Danno 1, H318 - Irrit. pelle 2, H315	-

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di Sicurezza.

\* Consultare il Regolamento (CE) n° 1272/2008, Allegato VI, sezione 1.2.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)



## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 3 di 10

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti come arrossamento della pelle, vesciche o dermatiti. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono causare reazioni allergiche sulla pelle.

#### 4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso.

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a soggetti che non sono coscienti.

##### Inalazione.

Portare il soggetto colpito all'aria aperta; tenerlo al caldo e in uno stato di calma. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare la respirazione artificiale.

##### Contatto con occhi.

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Sciacquare gli occhi con abbondante acqua fresca e pulita per almeno 10 minuti, sollevando le palpebre, e rivolgersi a un medico. Evitare che il soggetto colpito si strofini l'occhio affetto.

##### Contatto con pelle.

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare energicamente la pelle con acqua e sapone o con un detergente adatto. Non utilizzare MAI solventi o diluenti.

##### Ingestione.

In caso di ingestione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico. Mantenere la calma. Non indurre MAI il vomito.

#### 4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati.

Prodotto irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare arrossamenti, vesciche o dermatiti, l'inalazione della nebbia o delle particelle sospese può causare irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati. Prodotto Nocivo, l'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di assistenza medica immediata e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o se i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a soggetti che non sono coscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile; in caso di incendio è necessario adottare le seguenti misure:

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso di incendi più gravi, utilizzare anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare un getto d'acqua diretto per spegnere. In presenza di tensione elettrica, non è possibile utilizzare acqua o schiuma come mezzi di estinzione.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

##### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o di decomposizione può essere dannosa per la salute.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 4 di 10

### 5.3 Consigli per i vigili del fuoco.

Usare l'acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori vicini alla fonte di calore o al fuoco. Tenere conto della direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati per combattere l'incendio finiscano in scarichi, fognature o corsi d'acqua. I residui del prodotto e i mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

### Attrezzature antincendio.

A seconda delle dimensioni dell'incendio, può essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, dispositivi di respirazione individuale, guanti, occhiali o maschere protettive e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, consultare la sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, in caso di fuoriuscita di grandi quantità o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti in base alla legislazione locale. Impedire la contaminazione di scarichi, acque superficiali o sotterranee e del suolo.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica.

Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile...) e pulire immediatamente l'area con un decontaminante adeguato.

Depositare i rifiuti in contenitori chiusi e idonei allo smaltimento, in conformità alle normative locali e nazionali (consultare sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, consultare la sezione 8.

Per l'eliminazione successiva dei rifiuti, seguire le raccomandazioni di cui alla sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, consultare la sezione 8.

Nell'area di applicazione è vietato fumare, mangiare e bere.

Seguire la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Non utilizzare mai la pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni riportate sull'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 25° C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dai punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta aperti, i contenitori devono essere accuratamente chiusi e posizionati in verticale per evitare fuoriuscite. Il prodotto non è interessato dalla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

### 7.3 Uso finale specifico.

Non disponibile.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE.

### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di Esposizione Professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite biologici.

Livelli di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
Sodio dodecil solfato N° CAS: 151-21-3 N° CE: 205-788-1	DNEL (Lavoratori)	Effetti di inalazione, cronici e sistemici	285 (mg/m <sup>3</sup> )

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 5 di 10

DNEL: Derived No Effect Level, livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti avversi.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato un rischio tollerabile minimo.

### 8.2 Controllo dell'esposizione.

#### Misure di natura tecnica:

Garantire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100%</b>		
<b>Utilizzi:</b>	<b>Insetticida per uso professionale in agricoltura.</b>		
<b>Protezione respirazione:</b>			
DPI:	Maschera con filtro antiparticolato		
Caratteristiche:	Marchio "CE", categoria III. Realizzato in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.		
Standard CEN:	IT 149		
Manutenzione:	Prima dell'uso, verificare che non vi siano strappi, difetti, ecc. Trattandosi di un dispositivo monouso di protezione individuale, deve essere sostituito dopo l'uso.		
Osservazioni:	Non protegge il lavoratore se non regolato correttamente. Seguire le istruzioni del produttore sull'uso appropriato dell'apparecchiatura.		
Tipo di filtro necessario:	P2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti di protezione contro le sostanze chimiche.		
Caratteristiche:	Marchio "CE", categoria III.		
Standard CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Conservare in un luogo asciutto, lontano da fonti di calore ed evitare il più possibile l'esposizione alla luce solare. Non apportare modifiche ai guanti che possano alterarne la resistenza, né applicare vernici, solventi o adesivi.		
Osservazioni:	I guanti devono essere della misura appropriata e adattarsi bene alla mano dell'utente, senza essere troppo larghi o troppo stretti. Utilizzare sempre con mani pulite e asciutte.		
Materiale:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
DPI:	Occhiali di protezione contro gli impatti delle particelle.		
Caratteristiche:	Marchio "CE", categoria II. Protezione degli occhi contro polvere e fumo.		
Standard CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168		
Manutenzione:	La visibilità attraverso le lenti dovrebbe essere ideale. Pertanto, queste parti devono essere pulite quotidianamente. Le protezioni devono essere disinfettate periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.		
Osservazioni:	Alcuni segni di usura sono: colorazione gialla delle lenti, graffi superficiali delle lenti, raschiamento, ecc.		
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Indumenti protettivi.		
Caratteristiche:	Marchio "CE", categoria II. Gli indumenti protettivi non devono essere troppo stretti o larghi per non ostacolare i movimenti dell'utente.		
Standard CEN:	IT 340		
Manutenzione:	Per garantire una protezione uniforme, seguire le istruzioni di lavaggio e manutenzione fornite dal produttore.		
Osservazioni:	L'abbigliamento protettivo deve offrire un livello di comfort in linea con il livello di protezione fornito in termini di pericolo contro cui protegge, tenendo conto delle condizioni ambientali, del livello di attività dell'utente e del tempo di utilizzo previsto.		
DPI:	Calzature da lavoro.		
Caratteristiche:	Marchio "CE", categoria II.		
Standard CEN:	EN ISO 13287, EN 20347		
Manutenzione:	Questo prodotto si adatta alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre che per motivi igienici, non deve essere utilizzato da altre persone.		
Osservazioni:	Le calzature da lavoro per uso professionale includono elementi di protezione che hanno lo scopo di proteggere gli utenti da qualsiasi lesione derivante da un incidente.		

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 6 di 10

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base.

Stato fisico: Solido - Polvere

Colore: RAL 5024 (blu pastello)

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione: Non disponibile

Punto di congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: Non altamente infiammabile (A10)

Limite inferiore di esplosione: Non disponibile

Limite superiore di esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non applicabile (Non rilevante. La CORNALINA non è un liquido).

Temperatura di autoaccensione: 384° C (A16)

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 6,80 (1%) (CIPAC MT 75,3 (a 24,0° C))

Viscosità cinematica: Non applicabile (Non richiesto, la CORNALINA non è un preparato per uso ULV).

Solubilità: Non disponibile

Idrosolubilità: Non disponibile

Liposolubilità: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore log): Non disponibile

Pressione di vapore: non disponibile

Densità assoluta: Non disponibile

Densità relativa: Non applicabile (non rilevante in quanto la CORNALINA è una polvere solubile in acqua).

Densità di vapore relativa: Non disponibile

Caratteristiche delle particelle:

$D(v, 0,1) = 7,89 \mu m$

$D(v, 0,5) = 30,92 \mu m$

$D(v, 0,9) = 95,90 \mu m$

(OECD 110; CIPAC MT 187)

#### 9.2 Altre informazioni

##### Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esplosivi:

Proprietà esplosive: Il risultato ottenuto per ogni test è stato il seguente:

-BAM Falhammer: negativo.

-BAM Attrito: negativo.

-KoenenTube: negativo.

Il campione non ha mostrato un'esplosione durante i test. Il risultato del test è quindi considerato negativo.

Solidi ossidanti:

Proprietà ossidanti: È stato osservato una combustione del campione senza propagazione. Da questa osservazione non c'è dubbio che il campione non possiede proprietà ossidanti e quindi non deve essere considerato un solido ossidante. Non è stato necessario eseguire ulteriori test.

##### Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità: Non disponibile

Punto di caduta: Non disponibile

Lampeggiamento: Non disponibile

Solidi %: Non disponibile

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non presenta rischi per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (consultare sezione 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 7 di 10

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti come arrossamento della pelle, vesciche o dermatiti. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono causare reazioni allergiche sulla pelle. MISCELA IRRITANTE. Gli schizzi negli occhi possono causare irritazioni.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Non sono disponibili dati testati sul prodotto.

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo a dermatiti da contatto non allergiche e all'assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della Tossicità Acuta (ATE):

Miscela:

ATE (orale) = 1,506 mg/kg

DL50 orale (ratto): 300 mg/kg bw < LD50 < 2000 mg/ kg bw (Tossicità acuta (orale), categoria 4)

LD50 cutanea (ratto): > 2000 mg/kg p.c. (non classificato)

LC50 Inalazione (ratto): >3,98 mg/L aria (Non classificato)

b) corrosione/irritazione della pelle;

Prodotto classificato:

Irritante per la pelle, categoria 2: provoca irritazione cutanea.

c) gravi danni agli occhi/irritazione;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, categoria 2: provoca una grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non conclusivi per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non conclusivi per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non conclusivi per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non conclusivi per la classificazione.

h) SPOT - esposizione singola;

Sulla base dei dati disponibili, non sono stati soddisfatti i criteri di classificazione.

i) Esposizione ripetuta SPOT;

Dati non conclusivi per la classificazione.

j) rischio di aspirazione;

Dati non conclusivi per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### Proprietà di interferenza endocrina

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 8 di 10

### Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni su altri effetti avversi sulla salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### **12.1 Tossicità.**

Non sono disponibili informazioni sull'ecotossicità delle sostanze presenti.

### **12.2 Persistenza e degradabilità.**

Non sono disponibili informazioni sulla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e sulla degradabilità del prodotto.

### **12.3 Potenziale di bioaccumulo.**

Non sono disponibili informazioni sul bioaccumulo delle sostanze presenti.

### **12.4 Mobilità nel suolo.**

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

Il prodotto non deve finire nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Impedire la penetrazione nel terreno.

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

Non sono disponibili informazioni sui risultati della valutazione PBT e vPvB del prodotto.

### **12.6 Proprietà di interferenza endocrina.**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ambientale.

### **12.7 Altri effetti avversi.**

Non sono disponibili informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere gestiti ed eliminati secondo la legislazione locale/nazionale vigente.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasporto secondo le normative ADR per il trasporto su strada, RID per il trasporto ferroviario, ADN per le vie navigabili interne, IMDG per il trasporto marittimo e ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto su strada: ADR, Trasporto su rotaie: RID.

Documentazione di trasporto: Bolla di spedizione e istruzioni scritte

**Mare:** Trasporto via nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Polizza di carico

**Aria:** Trasporto aereo: ICAO/IATA.

Documento di trasporto: Bolletta di trasporto aereo.

### **14.1 Numero ONU o numero ID.**

N° ONU: UN3077

### **14.2 Nome di spedizione ONU.**

Descrizione:

ADR/RID: UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, PG III, INQUINANTE MARINO

ICAO/IATA: UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, PG III

### **14.3 Classe/i pericolo di trasporto.**

Classe/i: 9

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)

## CIE3002A - CORNALINA

**Versione 2.0**  
Sostituisce la versione 1.0

**Data di revisione: 01/02/2023**  
**Data di revisione: 25/06/2018**

**Pagina 9 di 10**

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo di imballaggio: III

### 14.5 Pericoli ambientali.

Inquinante marino: Sì



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto via nave, FEm - Schede di emergenza (F - Incendio, S - Sversamenti): F-A,S-F

### 14.6 Precauzioni speciali per l'utente.

Etichette: 9



Numero di pericolo: 90

ADR LQ: 5 kg

IMDG LQ: 5 kg

LQ ICAO: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto alla rinfusa ADR:

VC1 È consentito il trasporto alla rinfusa in veicoli telonati, container telonati o container telonati per rinfuse.

VC2 È consentito il trasporto alla rinfusa in veicoli chiusi, container chiusi o container chiusi per rinfuse.

Procedere come al punto 6.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO.

Il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE.

### 15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n° 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto secondo l'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): N/A

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (UE) n° 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Il prodotto non è interessato dalla procedura stabilita dal Regolamento (UE) n° 649/2012, relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose.

DIRETTIVA 98/24/CE del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima Direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE).

REGOLAMENTO (CE) N° 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

REGOLAMENTO (CE) N° 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n° 1907/2006.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

# SCHEDA DI SICUREZZA

(in conformità al Regolamento (UE) 2020/878)



## CIE3002A - CORNALINA

Versione 2.0  
Sostituisce la versione 1.0

Data di revisione: 01/02/2023  
Data di revisione: 25/06/2018

Pagina 10 di  
10

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che compaiono nella sezione 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi danni agli occhi.
H319	Provoca grave irritazione agli occhi.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può provocare irritazione alle vie respiratorie.
H412	Nocivo per la vita acquatica con effetti a lunga durata.

Codici di classificazione:

Tossicità acuta 4 : Tossicità acuta (inalazione), Categoria 4  
Tossicità acuta 4: Tossicità acuta (orale), Categoria 4  
Acquatico Cronico 1: Effetto cronico sull'ambiente acquatico, categoria 1.  
Acquatico Cronico 3: Effetto cronico sull'ambiente acquatico, categoria 3.  
Danno oculare. 1: Gravi danni agli occhi, Categoria 1  
Irritazione occhi. 2: Irritazione degli occhi, Categoria 2  
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di una singola esposizione, Categoria 3  
Irrit. Pelle 2: Irritante per la pelle, categoria 2

Modifiche rispetto alla versione precedente:

- Aggiornamento generale

#### **Classificazione e procedura utilizzata per ottenere la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLPJ]:**

Pericoli fisici	Sulla base dei dati di prova
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli ambientali	Metodo di calcolo

Si consiglia di seguire una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per poter maneggiare correttamente questo prodotto.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati:

ADR/RID:	: Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada.
CEN:	Comitato Europeo di Standardizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione corrispondente a un rischio basso, che deve essere considerato un rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, livello di esposizione alla sostanza al di sotto del quale non si prevedono effetti avversi.
DPI:	Dispositivi di protezione personale.
IATA:	Associazione internazionale del trasporto aereo.
ICAO:	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.
IMDG:	Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose.
RID:	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

Riferimenti bibliografici chiave e fonti dei dati:

<http://eur4ex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>  
Regolamento (UE) 2020/878.  
Regolamento (CE) n° 1907/2006.  
Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state redatte in conformità al REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante modifica dell'allegato II del Regolamento (CE) n° 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze e delle miscele chimiche (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza sul preparato si basano sulle conoscenze attuali e sulle leggi comunitarie e nazionali vigenti, in quanto le condizioni di lavoro degli utenti sono al di fuori della nostra conoscenza e del nostro controllo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati senza aver prima ricevuto istruzioni scritte sulle modalità di manipolazione. È sempre responsabilità dell'utente adottare le misure appropriate per conformarsi ai requisiti stabiliti dalla legislazione vigente. Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza rappresentano solo una descrizione dei requisiti di sicurezza del preparato e non devono essere considerate una garanzia delle sue proprietà.